

Prot. n. 11102/2026_6.2

Arezzo, 25/06/2026

Al Sito web
Sezioni Albo on line e
Amministrazione trasparente

Oggetto: Determina a contrarre per procedere ad affido diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 36/2023 del corso di formazione Specialista di lettura nella scuola secondaria (e-learning) finanziato con il Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario del MIBACT per l'anno finanziario 2025.

CIG BC2F58229E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che:

- l'istituto intende trasformare la biblioteca scolastica in un centro culturale moderno ed inclusivo, promuovendo attività innovative che coinvolgano studenti, famiglie e territorio
- al fine di realizzare tale obiettivo, l'Istituto ha presentato apposita istanza per l'accesso al Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario per l'anno finanziario 2025, indetto dal Dipartimento per le attività culturali del MIBACT con decreto del Direttore generale n. 112 del 12/03/2025, con il progetto denominato *Biblioteca Scolastica e Territoriale - Lettura, Inclusione, Innovazione*
- con Decreto del Direttore generale del Dipartimento per le attività culturali del MIBACT n. 183 del 29/10/2025 è stato approvato il piano di riparto dei finanziamenti in favore delle Biblioteche scolastiche per l'anno 2025 con il quale è stato assegnato al progetto presentato dall'Istituto comprensivo Cesalpino la somma di € 2.300,00

RITENUTO necessario provvedere all'acquisizione di beni e servizi come esplicitati nel progetto e, in particolare, all'acquisizione di uno specifico corso di formazione, destinato ai due insegnanti responsabili della biblioteca, come specialisti di lettura nella scuola secondaria, al fine di acquisire la conoscenza degli elementi di base della pedagogia della lettura e delle buone pratiche per la promozione della lettura tra i ragazzi per i quali si reputa rispondente alle esigenze educative strategiche dell'Istituto il corso **Specialista di lettura nella scuola secondaria**, corso per la formazione di professionisti della lettura;

ACCERTATO che il corso è erogato in modalità e-learning da ASSOCIAZIONE LITERACY ITALIA, ente qualificato per la formazione del personale della scuola, con sede in Milano - Via Macedonio Melloni n. 6 - C.F. 97796660153 - P.IVA 10554220961 la quale offre il servizio di formazione di n. 16 ore per la durata di tre mesi a partire dalla data d'iscrizione, con rilascio di attestato di frequenza e di specialista di lettura, al costo unitario di € 120,00 iva esente ex art. 10, comma 1, n. 20 del DPR 633/1972 per una spesa complessiva per n. 2 iscrizioni pari a € 240,00 iva esente;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015, dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** il programma annuale a.f. 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 35 del 22/01/2026 e, in particolare, l'attività A3/16 *"Fondo Promozione Lettura - Finanziamento del progetto Biblioteca scolastica e territoriale - Lettura, Inclusione e Innovazione"* nella quale confluiscono le risorse del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario per l'anno finanziario 2025, assegnate dal Dipartimento per le attività culturali del MIBACT per la realizzazione del progetto;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del suddetto Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 50, c. 1, lett. b) del suddetto Codice secondo il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prevede che tutte le amministrazioni statali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 commi 449 e 450; della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado [...], sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.A.*»;

VISTA la delibera Anac n. 582 del 13/12/2023 con la quale l'Autorità comunica che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici, prevista dal Libro I Parte II del Codice degli appalti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, riferita a tutte le procedure di affidamento, acquista piena efficacia con l'utilizzo obbligatorio di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), tra le quali rientra anche ConsipSpa e i relativi strumenti di acquisto e di negoziazione;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

DATO ATTO della non esistenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di servizi di cui alla presente determina;

VISTA la delibera Anac n. 582 del 13/12/2023 con la quale l'Autorità comunica che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici, prevista dal Libro I Parte II del Codice degli appalti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, riferita a tutte le procedure di affidamento, acquista piena efficacia con l'utilizzo obbligatorio di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), tra le quali rientra anche ConsipSpa e i relativi strumenti di acquisto e di negoziazione;

VISTO il comunicato del Presidente di Anac del 10/1/2024 con il quale per il primo periodo di operatività della digitalizzazione e fino al 30 settembre 2024 viene consentito l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti-pubblici>, per i soli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro nei casi di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD,

CONSIDERATO che la disposizione sopracitata è stata prorogata al 30/06/2025 come da comunicato del Presidente di Anac del 18 dicembre 2024;

CONSIDERATO che la disposizione sopracitata è stata ulteriormente prorogata come da comunicato del Presidente di Anac del 18/06/2025 stante l'impossibilità di ricorso alle Pad in relazione a talune procedure di piccoli affidamenti;

CONSIDERATO che l'ammontare della spesa come sopra rimane al di sotto della soglia di competenza del Consiglio d'Istituto ex art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. n. 129/2018 nonché inferiore alla soglia comunitaria e, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 – Procedure per l'affidamento – l'Istituto può procedere ad affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'operatore individuato non è affidatario di una precedente procedura;

VERIFICATO che alla data attuale non sussistono impedimenti di carattere generale per poter contrattare con l'operatore ASSOCIAZIONE LITERACY ITALIA, ente qualificato per la formazione del personale della scuola, con sede in Milano - Via Macedonio Melloni n. 6 - C.F. 97796660153 - P.IVA 10554220961 in quanto alla data odierna:

- ✓ non risultano annotazioni riservate nel Casellario delle imprese sul sito Anac
- ✓ è in regola con il versamento dei contributi mediante acquisizione on line di documento di regolarità contributiva (DURC) con validità al 13/08/2026

- ✓ non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa come da documento della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi n. P V9605345

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.

36/2023 l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;

VISTO in particolare l'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che "L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106";

VISTO l'art. 53, comma 4, del D.lgs 36/2023 il quale prevede che "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro";

TENUTO CONTO della comprovata solidità dell'Associazione;

RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato I.2 al D.lgs. n. 36/2023 "Attività del RUP";

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'Allegato I.2 al D.lgs. 36/2023 avendo competenze ed esperienze professionali adeguate nel settore dei contratti di servizi e forniture;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di controllo (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi";

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG) BC2F58229E**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

- di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 all'affidamento diretto all'operatore ASSOCIAZIONE LITERACY ITALIA, ente qualificato per la formazione del personale della scuola, con

sede in Milano - Via Macedonio Melloni n. 6 - C.F. 97796660153 - P.IVA 10554220961, del servizio di formazione di n. 2 docenti iscritti al corso **Specialista di lettura nella scuola secondaria** di n. 16 ore per la durata di tre mesi a partire dalla data d'iscrizione;

- di indicare il CIG n. **BC2F58229E** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa, quantificata nel costo unitario di € 120,00 iva esente ex art. 10, comma 1, n. 20 del DPR 633/1972 per una spesa complessiva per n. 2 iscrizioni pari a € 240,00 iva esente, a carico dell'aggregato di spesa A3.16 *"Fondo Promozione Lettura - Finanziamento del progetto Biblioteca scolastica e territoriale - Lettura, Inclusione e Innovazione"* nel quale sono riportate le risorse finanziarie destinate all'Istituto dal Dipartimento per le attività culturali del MIBACT per la realizzazione del progetto nell'ambito delle assegnazioni del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario per l'anno finanziario 2025;
- di annullare la procedura di cui alla presente determina nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione CONSIP con condizioni di maggior vantaggio economico, salvo l'eventuale adeguamento del prezzo da parte del fornitore prescelto qualora l'attivazione di una convenzione CONSIP intervenga prima dell'invio dell'ordine ovvero, in caso di ordine già in corso e in mancanza di accordo, recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già fornite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (art. 1, c. 13 D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012);
- di individuare ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dirigente scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'istituto www.iccesalpino.edu.it nelle sezioni dell'Albo on line e Amministrazione trasparente.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Sandra Guidelli